



Decreto Dirigenziale n. 297 del 04/07/2013

A.G.C. 12 Area Generale di Coordinamento: Sviluppo Economico

Settore 4 Regolazione dei Mercati

Oggetto dell'Atto:

L.R. 1/2000 -ART. 13. VISTO DI CONFORMITA' REGIONALE ALLO STRUMENTO DI INTERVENTO PER L'APPARATO DISTRIBUTIVO DEL COMUNE DI TERZIGNO (NA).

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale 7 gennaio 2000, n. 1, i Comuni devono provvedere a dotarsi dello specifico "strumento d'intervento per l'apparato distributivo";
- b detto strumento, concernente gli esercizi di vicinato, le medie strutture di vendita, i mercati per il commercio su aree pubbliche, nonché le localizzazioni delle grandi strutture di vendita, nel rispetto delle destinazioni d'uso delle aree e degli immobili stabilite dalle norme igienico sanitarie e di sicurezza, alla stregua delle condizioni di salvaguardia della viabilità e del dettato delle direttive Regionali, costituisce piano di strumento integrato del P.R.G., sottoposto dopo l'approvazione in Consiglio Comunale al visto di conformità regionale da rilasciarsi entro 90 giorni;
- c con nota n. 713/SP, del 12/10/2000, l'assessore competente al ramo ha emanato le "Direttive afferenti le problematiche d'urbanistica commerciale e gli adempimenti comunali per le grandi strutture di vendita" ai sigg. Sindaci dei Comuni della Regione;
- d in dette direttive sono elencati gli atti e gli elaborati che i Comuni devono produrre al fine di ottenere il citato visto di conformità regionale.

CONSIDERATO che

- a l'Amministrazione Comunale di **Terzigno (NA)**: con nota n. 6286 del 19/04/2013 , acquisita al protocollo regionale al n. 2013. 0290235 del 23/04/2013, ha inviato gli atti tecnici ed amministrativi inerenti l'approvazione dello Strumento di Intervento per l'Apparato Distributivo, ai sensi e per gli effetti della L R 1/2000 ;
- b il Consiglio Comunale di **Terzigno (NA)** , con l'atto deliberativo n. 40 del 29 marzo 2013, ha approvato lo Strumento di intervento per l'apparato Distributivo (SIAD) , costituito dai seguenti elaborati:
 - b1 Relazione scelte operate;
 - b2 Tav .2- Regolamento per il commercio al dettaglio in sedi fisse e su aree pubbliche;
 - b3 Elab. 1/A Dislocazione delle attività commerciali preesistenti;;
 - b4 Elab. 2/A Inquadramento sul Piano Urbanistico Comunale;
 - b5 Elab. 3/A Zonizzazione Macroaree e Vincoli sovracomunali;
 - b6 Elab. 4/A Zonizzazione degli ambiti di interventi del SIAD;
 - b7 Elab.4/A1 Zonizzazione degli ambiti di interventi del SIAD;
 - b8 Elab. 4/A2 Zonizzazione degli ambiti di interventi del SIAD;
 - b9 Elab. 5A Percorsi di riqualificazione della Rete Commerciale ed Aree Mercatali;
- c Il predetto atto deliberativo , n. 40/2013, tra l'atro attesta:
 - c1 che lo strumento di che trattasi per come elaborato ed approvato costituisce , laddove necessario ed in coerenza con quanto stabilito dalla Circolare n. 713/SP del 12/10/2000 e successive, mera integrazione delle norme di attuazione del PUC atteso che la localizzazione commerciale tenuto conto delle caratteristiche socioeconomiche , ambientali, funzionali e strutturali delle singole zone d'insediamento , non comporta variazione delle destinazioni d'uso, degli indici edificatori ovvero dei volumi già realizzati o realizzabili nelle aree di insediamento all'uopo previste;
 - c2 che la programmazione della rete distributiva degli insediamenti di attività commerciali e la relativa localizzazione delle strutture distributive deve ritenersi quale mera integrazione a quanto già stabilito dallo strumento urbanistico trattandosi di funzioni che si sovrappongono alle

previsioni urbanistiche comunali e non le sostituiscono , integrando invece quali ulteriori opportunità di utilizzare dei suoli e dei volumi esistenti;

- d il Segretario Generale , con nota n. 8404 del 30/05/2013, acquisita al n. 0387573, ha ritrasmesso l'allegato 1)- Relazione delle scelte operate - che riporta alcune correzioni non registrate in fase di stampa. La nota , inoltre, attesta che l'elaborato tecnico in parola è parte integrante e sostanziale della deliberazione consiliare n. 40 del 29/03/2013 di approvazione del SIAD di Terzigno.

VISTI

- a. Il Decreto Legislativo 114/98;
- b. la Legge Regionale 1/2000;
- c. la delibera di Giunta Regionale 816/2010
- d. la delibera di Consiglio Comunale 40 del 29 marzo 2013 del comune di Terzigno (NA)
- e. l'art. 4, commi 2 e 3, della legge regionale 29 dicembre 2005, n. 24 di attribuzione ai dirigenti delle competenze all'adozione degli atti di gestione;
- f. che la Giunta Regionale con delibera n. 2119 del 31/12/2008 ha rinnovato l'incarico di Dirigente di Settore 04 "Regolazione dei Mercati" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", già conferito con DGR n. 47 dell'11/01/2008, al dr. Luciano Califano;
- g. che con delibera di Giunta Regionale n° 529 del 25/06/2010 è stato conferito l'incarico di Coordinatore dell'Area 12 "Sviluppo Economico", al Dr. Luciano Califano;
- h. DGR. n. 128 del 28/03/2011 di proroga dei suddetti incarichi, la DGR. n. 250/11 di proroga dei suddetti incarichi;
- i. la DGR n. 40 del 22/02/2013 di proroga dei suddetti incarichi;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Settore

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. **di emettere** il visto di Conformità Regionale allo Strumento d'intervento per l'apparato distributivo - L. R. 1/2000 art. 13 - del comune di **Terzigno (NA)**, approvato con l'atto deliberativo di Consiglio Comunale n. 40 del 29 marzo 2013;
2. **di prendere** atto dell'attestazione del suddetto atto deliberativo: " la programmazione della rete distributiva degli insediamenti di attività commerciali e la relativa localizzazione delle strutture distributive deve ritenersi quale mera integrazione a quanto già stabilito dallo strumento urbanistico trattandosi di funzioni che si sovrappongono alle previsioni urbanistiche comunali e non le sostituiscono , integrando invece quali ulteriori opportunità di utilizzare dei suoli e dei volumi esistenti;
3. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;
4. di chiarire che lo Strumento di intervento per l'apparato distributivo del comune di **Terzigno (NA)** diverrà esecutiva ad avvenuta pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ;

5. di trasmettere il presente atto, per i relativi adempimenti di competenza, al Settore Attività di Assistenza alle Sedute della Giunta, Servizio Registrazione Atti e Archiviazione Decreti Dirigenziali;
6. di comunicare, ai sensi della circolare n. 5 del 12/06/2000 l'adozione del presente atto all'Assessore alle Attività Produttive
7. di comunicare al comune di **Terzigno (NA)**, con l'invio della copia del presente decreto, l'avvenuta emissione del visto di conformità.

Luciano Califano